

## Raee, per condividere il rispetto dell'ambiente

Una piattaforma tecnologica multidisciplinare per il recupero dei Raee a sostegno della compatibilità ambientale e un progetto per sensibilizzare gli studenti alla tutela dell'ambiente. Le iniziative spiegate da Marina Melissari **di Maria Elena Casadei**

**R**eloader è l'acronimo di REverse LOGistics And Development of Environment Research (Logistica Inversa e sviluppo della ricerca per l'ambiente). Riconoscendo nella Reverse Logistics la chiave per una nuova compatibilità ambientale, l'associazione Reloader si propone come una piattaforma tecnologica multidisciplinare, individuando nell'integrazione tra logistica, impresa, industria e ricerca il meccanismo propulsore per la progettazione e realizzazione di soluzioni concrete e tecnologicamente innovative, da applicare tanto in fase iniziale di design quanto in fase finale di recupero dei prodotti elettrici ed elettronici.

Un'associazione che nasce alla fine del 2006 dal risultato di un meeting tra partner e collaboratori della SGL Logistica, società di cui Marina Melissari è amministratore delegato. «Reloader è un incubatore di progettualità e partnership a livello nazionale ed europeo, una struttura aperta a tutti gli operatori che condividono gli obiettivi di diffusione e scambio delle conoscenze, di trasferimento di tecnologie al territorio e formazione di una cultura del recupero nel rispetto dell'ambiente». I soci fondatori sono 28, tra i quali Ceva Logistics, Whirlpool, Kpmg, Palm, Cna-Fita, Enea, Dappolonia, La Sapienza di Roma, la Federico II di Napoli e altre illustri Università. «Li ha animati la convinzione che il modo migliore per trovare percorsi sostenibili passa attraverso una logica di vantaggio collabora-

tivo che, studia e analizza le esigenze dell'intero sistema, stimolandone la capacità di risposte tecniche e creative. Poiché il trasporto in Europa sta rapidamente diventando un'industria ad alta tecnologia, la ricerca e l'innovazione rivestono un ruolo cruciale: occorre sviluppare catene logistiche sofisticate e organizzate in reti governate multi-attore e implementare i servizi necessari a realizzare una logistica intelligente a supporto delle attività produttive e di recupero».



Marina Melissari, segretario nazionale ass. Reloader [www.reloaderitalia.it](http://www.reloaderitalia.it)

collaborazione con l'Istituto Majorana, liceo scientifico di Roma, hanno organizzato il progetto scuolAmbiente, mirato a stimolare gli studenti al comportamento responsabile per la tutela dell'ambiente nella dimensione urbana, in particolare

per quanto concerne la raccolta e il recupero dei piccoli Raee e dei loro accessori: cellulari, Pc e notebook, elettrodomestici di modeste dimensioni e oltre. «Nel progetto gli studenti sono impegnati in iniziative dentro e fuori la scuola al fine di sviluppare una cultura del recupero allargata alle loro famiglie, ad altre scuole e agli abitanti del quartiere che è il primo tessuto urbano in cui essi vivono e agiscono. Stiamo svolgendo un ciclo di 8 seminari tematici presso la scuola, al termine dei quali i ragazzi promuoveranno e collaboreranno alle operazioni di ritiro nel quartiere. L'iniziativa sarà presentata con un workshop a fine marzo nell'ambito della Settimana della cultura scientifica organizzata ogni anno dall'Istituto Majorana». ●